



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
VENETO – TRENINO ALTO ADIGE – FRIULI VENEZIA GIULIA**

53° atto attuativo

(CUP MOSE D51B02000050001)

alla convenzione rep. 7191 del 4.10.1991 e relativi atti aggiuntivi rep. 7288/1992, rep. 7950/2002, rep. 8067/2005, rep. 8658/2014-8690/2015, rep. n. 8694/2015 e rep. n. 8746/2017 e rep. n. 8862/2022, stipulata tra il **Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia** (C.F. n. 80010060277) (già Magistrato alle Acque di Venezia) e il **Consorzio Venezia Nuova** in gestione commissariale (C.F. n. 05811860583), per la disciplina della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaventidue** (2022), il giorno **ventotto** (28) del mese di **ottobre**, il Funzionario Amministrativo-Contabile di questa Amministrazione dott.ssa Rita Fagone, nominata Ufficiale Rogante, delegata a ricevere i contratti del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche del Veneto sede di Venezia giusta Decreto del Provveditore M_INF.PRVE.REG_DECRETI. R.0000017.15-01-2020, acquisita la documentazione propedeutica al contratto, provvede alla stipula dello stesso mediante firma digitale.

DA UNA PARTE

il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - **Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia**, sede di Venezia, nella persona dell' Ing. Ernesto Luca **Iovino**, [REDACTED] [REDACTED] 1956, [REDACTED] [REDACTED] Dirigente dell'Ufficio 6 – Tecnico, Amministrativo e Opere Marittime per il Friuli Venezia Giulia, sede di Trieste il quale partecipa al presente contratto con esclusione di qualsiasi responsabilità personale non legata alla funzione di cui sopra, giusta D.P. 898 del 26/10/2022, denominato in seguito per brevità *Amministrazione*;

DALL'ALTRA PARTE

il Consorzio Venezia Nuova (di seguito anche **CVN** o **Concessionario**), C.F. 05811860583, P.I. 01866740275, con sede legale in Sestiere Castello, 2737/F c.a.p. 30122 Venezia, pec protocollo@pec.consorziovenezianuova.com, come risulta dal certificato di iscrizione all'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare agli atti di questo Istituto, nella persona del Commissario Liquidatore, dott. Massimo Miani, nato [REDACTED] 1961, [REDACTED] nominato, ai sensi dell'art. 95, comma 18, del D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni con L. n. 126/2020, con D.M. n. 518 del 19.11.2020 (**Allegato sub "A"**);

PREMESSO

1. **che** tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato Interregionale) e il CVN sono stati stipulati la Convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991 e successivi atti aggiuntivi ed attuativi;
2. **che** la citata Convenzione rep. n. 7191/1991 ha per oggetto il rapporto in essere tra l'Amministrazione Concedente e il Concessionario per la realizzazione degli interventi previsti nel *Piano Generale degli Interventi* per il perseguimento degli obiettivi di cui alla legge 29.11.1984 n. 798;
3. **che** la Convenzione rep. n. 7191/1991 ha previsto che gli interventi di cui al richiamato *Piano Generale degli Interventi* fossero realizzati per lotti o stralci funzionali, da avviare in connessione con i finanziamenti disponibili, mediante appositi Atti Attuativi della richiamata Convenzione;
4. **che** il riferito *Piano Generale degli Interventi* contempla, tra gli interventi da realizzare, il sistema di regolazione delle maree da eseguirsi alle tre bocche di porto (di seguito

“**Sistema Elettromeccanico MOSE**”) il cui progetto di massima è stato approvato con D.P. n. 14324 del 24.5.1993 e positivamente valutato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voti n. 540/89-625/89 del 15.03.1990, n. 48 del 18.10.1994 e n. 19 del 26.2.1999. Il c.d. “**Sistema MOSE**” comprende altresì ulteriori interventi ambientali, di compensazione e di salvaguardia della laguna e dei centri abitati lagunari: tali ulteriori interventi saranno di seguito indicati come “**Interventi ambientali e di compensazione**”;

5. **che** il progetto definitivo del Sistema Elettromeccanico MOSE è stato esaminato dal Comitato Tecnico di Magistratura ed approvato con D.P. n. 8721 del 16.01.2003 e ha acquisito in data 20.01.2004 il parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, della Commissione per la Salvaguardia di Venezia ai sensi della l. n. 171/1973;
6. **che** il progetto del Sistema Elettromeccanico MOSE è stato inserito nel 1° programma delle infrastrutture strategiche, da attuare in base alla legge n. 443/2001, approvato con delibera CIPE del 21.12.2001 (Codice Unico di Progetto – CUP D51B02000050001);
7. **che** il Sistema Elettromeccanico MOSE ricomprende una serie di articolati e complessi interventi che contemplan anche la realizzazione di opere caratterizzate da un elevato carattere sperimentale;
8. **che**, dopo aver avviato la prima fase della progettazione esecutiva, gli interventi complementari e i primi interventi alle bocche di porto con modalità di contabilizzazione “a misura” a valere su finanziamenti disponibili nell’ambito delle risorse di cui alla Legge Speciale per Venezia e sulla prima assegnazione da parte del CIPE (delibere n. 109/2002, 63/2003, 72/2003) che ha finanziato due Atti Attuativi della Convenzione Generale (repp. nn. 8014/2003 e 8015/2003), per poter perimetrare l’impegno finanziario pubblico per la realizzazione delle opere di regolazione delle maree l’allora Magistrato alle Acque di Venezia ed il CVN in data 11.05.2005 hanno stipulato l’atto rep. 8067/2005, aggiuntivo alla Convenzione rep. 7191/1991, con il quale hanno definito specifiche modalità prevedendo la realizzazione delle ulteriori opere alle bocche di porto con contabilizzazione “a corpo”;
9. **che** nel riferito atto rep. 8067/2005 (D.P. approvativo registrato alla Corte dei Conti in data 8.07.2005) è stato altresì stabilito che le attività da realizzarsi “a misura” nonché gli interventi ricompresi negli Atti rep. n. 8014/2003 e rep. n. 8015/2003 sono soggetti alle norme contrattuali di cui alla Convenzione rep. n. 7191/1991;

10. **che** nel dicembre 2014 è stata disposta l'amministrazione straordinaria del CVN ai sensi del D.L. del 24.06.2014 n. 90, art. 32, comma 1, con decreto del Prefetto di Roma n. 0280717 del 1.12.2014 e successivo decreto n. 0120340 del 28.04.2015. Inoltre, con ulteriore decreto del Prefetto di Roma n. 0045800 del 12.02.2016 è stata disposta anche l'amministrazione straordinaria di COMAR s.c.a.r.l.;
11. **che** con l'atto rep. n. 8746/2017 – sesto atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 7191/1991, approvato con D.P. 12.10.2017 n. 830 registrato alla Corte dei Conti in data 25.10.2017 – l'Amministrazione Concedente e il CVN tra le altre cose:
- a) hanno accertato il valore del Sistema MOSE in 5.493,154 milioni di euro (art. 2);
 - b) hanno effettuato la ricognizione di quanto stanziato e contrattualizzato (art. 3);
 - c) hanno effettuato il riesame sommario dei lavori e degli interventi compresi negli Atti Attuativi in essere e non ancora avviati alla data di sottoscrizione dell'Atto in parola e di quelli ancora da finanziare (art. 5);
 - d) hanno stabilito che la fase di avviamento successiva al completamento delle opere alle bocche di porto, giusta previsione di cui all'art. 3 dell'atto rep. n. 8658/2014-8690/2015, non è compresa nell'importo di 5.493,154 milioni di euro e dovrà essere autonomamente disciplinata e finanziata, con specifico atto contrattuale. Lo stesso articolo stabilisce altresì che *“le parti si danno reciprocamente atto che talune attività, anche già avviate, sono ascrivibili alla fase di avviamento e il loro costo, a rimborso, giusti atti 8014/2003, 8015/2003, 8658/2014-8690/2015, possono essere anticipati nell'ambito della suddetta somma”*, ossia a valere sul valore già contrattualizzato dell'opera (art. 10);
 - e) si sono date atto che *“nelle more della definizione puntuale del Piano di Avviamento così come previsto nell'atto rep. n. 8658/2014-8690/2015 e dello stanziamento delle necessarie risorse e della conseguente contrattualizzazione, occorre avviare immediatamente alcune attività proprie di questa fase in quanto, a fronte della dilatazione dei tempi di finanziamento e di realizzazione dell'opera, l'immediato avvio della fase di avviamento anticiperà la consegna dell'opera e la sua messa a disposizione della città”*. Di conseguenza, è stato possibile finanziare, a valere sugli Atti Attuativi in essere, alcune attività di avviamento / manutenzione / collaudo funzionale integrato e prestazionale e gli interventi di ripristino /

riparazione / miglioramento su specifica indicazione in forma scritta del Provveditorato Interregionale;

12. **che** ai sensi dell'articolo 4, comma 6-*bis*, del d.l. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, *“Per la prosecuzione dei lavori di realizzazione del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come sistema MOSE, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri [...] è nominato un Commissario straordinario incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento dell’opera. A tal fine il Commissario può assumere le funzioni di stazione appaltante e opera in raccordo con la struttura del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Veneto, il Trentino-Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia [...]”*;
13. **che** con D.P.C.M. del 27.11.2019 è stato quindi nominato il Commissario Straordinario incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, ai sensi dell'articolo 4, comma 6-*bis*, del d.l. 18 aprile 2019 n. 32 cit., convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;
14. **che**, ai sensi dell'articolo 95, commi 18 e 19, del D.L. 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni con Legge 13.10.2020, n. 126, *“Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con proprio decreto, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, nomina il Commissario liquidatore del Consorzio Venezia Nuova e della Costruzioni Mose Arsenale – Comar S.c.ar.l. [...] La nomina del Commissario liquidatore comporta la decadenza di tutti gli organi, anche straordinari, del Consorzio Venezia Nuova e della Costruzioni Mose Arsenale – Comar S.c.ar.l., di cui il predetto Commissario liquidatore assume i relativi poteri, funzioni ed obblighi”*;
15. **che**, ai sensi dell'articolo 95, commi 18 e 19, del D.L. 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni con Legge 13.10.2020, n. 126, è quindi intervenuta con D.M. n. 518 del 19.11.2020 la nomina del Commissario Liquidatore del Consorzio Venezia Nuova e di COMAR s.c.a.r.l., con conseguente decadenza dell'amministrazione straordinaria di cui all'art. 32, comma 1 del D.L. n. 90 del 2014, dei relativi organi e delle connesse procedure;
16. **che** il Prefetto di Roma con provvedimento n. 0434886 del 11/12/2020, vista la nomina del Commissario Liquidatore del Consorzio Venezia Nuova e di COMAR s.c.a.r.l.

giusta D.M. n. 518 del 19.11.2020, ha preso atto dell'intervenuta decadenza della misura di cui all'art. 32, comma 1 del d.l. n. 90 del 2014;

17. **che** l'articolo 95, comma 23, del D.L. 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni con Legge 13.10.2020, n. 126, ha altresì previsto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze *“procede alla verifica di eventuali somme utilizzabili iscritte nel bilancio dello Stato e non più dovute [...]. All'esito della verifica e comunque non oltre il 31 marzo 2021, con delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si provvede alla definitiva ricognizione e conseguente riprogrammazione delle risorse di cui al primo periodo. Con la già menzionata delibera le somme disponibili a seguito della ricognizione, anche iscritte in conto residui, sono assegnate per il completamento e la messa in esercizio del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia [...]*”;
18. **che**, in attuazione dell'articolo 95, comma 23, del D.L. 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni con Legge 13.10.2020, n. 126, a seguito della ricognizione ivi prevista è stata adottata la delibera CIPESS 9 giugno 2021 n. 39, la quale *inter alia*:
 - a) ha preso atto che la realizzazione degli interventi *“per stralci, in base ad atti contrattuali che si sono succeduti in funzione dello stanziamento delle risorse, ha determinato di fatto la frammentazione dell'opera ed un suo sviluppo nel tempo condizionato dalla disponibilità dei fondi assegnati, con conseguente necessità di finanziare la manutenzione prolungata degli stralci dell'opera già realizzati, in attesa dello sviluppo e/o del completamento di altri”* (punto 20);
 - b) ha preso atto che *“l'aggiornamento degli interventi da finanziare, per i quali il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche e il MIMS hanno ravvisato la necessità di provvedere urgentemente a interventi di completamento del Sistema MOSE, paesaggistici e di compensazione ambientale, di ripristino, migliorativi e di verifica tecnica di alcune parti dell'opera già completate, di manutenzione, di attività della prima fase di avviamento e di prosecuzione della salvaguardia, corrisponde ad un ammontare pari a 538.421.228,14 euro”* (punto 25), ammontare rimodulato in misura pari a 538.421.225,00 euro per effetto del riallineamento con la ricognizione oggetto dell'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- c) ha deliberato di determinare *“ai sensi dell’articolo 95, comma 23, del decreto-legge n. 104 del 2020, in complessivi 538.421.225 euro le somme utilizzabili iscritte nel bilancio dello Stato e non più dovute”* (punto 1. del deliberato) e di riprogrammare tale importo *“per interventi di completamento del Sistema MOSE, di compensazione ambientale e paesaggistici, di ripristino, migliorativi e di verifica tecnica di alcune parti dell’opera già completate, nonché delle attività di manutenzione conservativa necessaria per il suo funzionamento, di attività della prima fase di avviamento e di prosecuzione della salvaguardia della laguna, di cui alle premesse e inclusi con maggiore dettaglio negli allegati 1 e 2 (Allegato 1 – “Interventi finanziati” e Allegato 2 – “Cronoprogramma degli interventi”) alla presente delibera e che della stessa costituiscono parte integrante”* (punto 2. del deliberato);
- d) ha deliberato, in linea con il criterio di priorità previsto dall’articolo 95, comma 23, del D.L. 14.08.2020, n. 104 ai sensi del quale le somme *“sono assegnate per il completamento e la messa in esercizio del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia, noto come sistema MOSE”,* che *“Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dovrà assicurare la copertura finanziaria delle eventuali maggiori esigenze connesse al completamento e alla messa in esercizio del MO.S.E., allo scopo disponendo rimodulazioni per un valore globale inferiore al 20% del valore complessivo dell’assegnazione odierna”* (punto 6. del deliberato);
- e) ha deliberato di distribuire l’assegnazione delle somme in conformità a quanto specificato nell’Allegato 1 – *“Interventi Finanziati”* e nell’Allegato 2 – *“Cronoprogramma degli interventi”*, salva la possibilità di rimodulazione secondo quanto previsto nella stessa delibera (punto 7. e 8. del deliberato);
- 19. che,** pertanto, la delibera CIPESS n. 39 del 2021 ha previsto la possibilità che il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – o, a seconda dei casi, lo stesso CIPESS – dispongano le occorrenti rimodulazioni tra le diverse categorie di interventi;
- 20. che** il CVN, trovandosi esposto a una situazione di tensione economico-finanziaria e al fine di preservare la continuità della propria attività e il patrimonio di capacità, esperienze e *know-how* acquisito negli anni, ha presentato istanza in data 31.7.2021 ai sensi dell’art. 161, co. 6, l.f. e quindi – entro il termine concesso dal Tribunale con

provvedimento del 3.8.2021, come poi prorogato su istanza del CVN medesimo con provvedimento del 13.1.2022 – ha depositato in data 28.2.2022 presso il Registro Imprese e presso il Tribunale di Venezia il Piano Attestato di Risanamento *ex art. 67*, comma 3, l.f. e contestualmente la rinuncia al concordato *ex art. 9*, comma 5-*bis*, l. 40/2020. Con provvedimento in data 10.3.2022 il Tribunale di Venezia ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso *ex art. 161*, comma 6, l.f.;

21. **che** il Piano Attestato di Risanamento recepisce, tra gli elementi fondamentali per il risanamento economico-finanziario del Concessionario, i contenuti dell'atto transattivo e ricognitivo sottoscritto dall'Amministrazione Concedente con il Concessionario in data 31.01.2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28.02.2022 n. 40, la cui efficacia è intervenuta con la registrazione del 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022 avvenuta in data 4.02.2022 n. 19 da parte della Corte dei Conti e con l'emissione del provvedimento del Tribunale di Venezia in data 10 marzo 2022 testé richiamato, nonché gli accordi stipulati con le imprese e il 7° Atto Aggiuntivo;
22. **che**, come anticipato, tra l'Amministrazione Concedente e il Concessionario è stato stipulato l'atto rep. n. 8862/2022 – settimo atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 7191/1991, registrato alla Corte dei Conti in data 4.02.2022 n. 19 – con il quale le parti hanno tra le altre cose:
 - a) effettuato la ricognizione delle somme complessivamente stanziare per il Sistema MOSE aggiornata sulla base della delibera CIPESS n. 39 del 2021, pari quindi a euro 6.500,07 milioni (cfr. tab. della delibera, voce "Finanziamenti destinati all'intervento", colonna B), di cui euro 5.484,56 milioni per importi via via contrattualizzati mediante atti attuativi (cfr. punto 11 della delibera,), euro 100 milioni, aggiuntivi rispetto all'importo che precede, resi disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della l. n. 205 del 2017 e destinati al finanziamento della prima fase di avviamento (cfr. punto 12d della delibera,), euro 538,42 milioni stanziati e assegnati giusta delibera CIPESS n. 39 del 2021, destinati all'esecuzione di interventi ancora da contrattualizzare, nonché euro 377,09 milioni destinati al rimborso da parte dello Stato delle quote di capitale e di interessi agli istituti finanziatori che hanno erogato i volumi di investimento generati dall'attualizzazione dei contributi pluriennali assegnati (art 3 del rep. 8862/2022);
 - b) effettuato la ricognizione dello stato di avanzamento degli interventi (art. 4 del

rep. 8862/2022);

- c) previsto che, previo trasferimento in favore del Provveditorato Interregionale degli stanziamenti di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021, le parti, nel rispetto del criterio di priorità di cui all'articolo 95, comma 23, del D.L. 14.08.2020, n. 104 e a seguito delle occorrenti rimodulazioni, disciplineranno l'esecuzione degli interventi mediante stipula di uno o più Atti Attuativi della Convenzione rep. n. 7191 del 1991, ciascuno accompagnato dalle schede descrittive degli interventi e da una stima di massima dei relativi costi (art. 5 del rep. 8862/2022);
- d) aggiornato il cronoprogramma degli interventi e delle opere riferibili al Sistema Elettromeccanico MOSE, con la precisazione che il momento di decorrenza dei tempi e dei termini relativi a ciascuna categoria di interventi individuati nel cronoprogramma medesimo sarà concordemente indicato dalle parti in sede di Atto Attuativo (art. 7 del rep. 8862/2022);
- e) aggiornato alcune previsioni della Convenzione n. 7191/1991 e dei successivi atti aggiuntivi e attuativi in tema di liquidazione della spesa, pagamento dei corrispettivi e anticipazione dell'aggio (art. 9 del rep. 8862/2022);

- 23. che** la c.d. fase di avviamento, così come definita da plurimi atti aggiuntivi e attuativi e da ultimo dal 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022 alla Convenzione Generale, consiste, essenzialmente, nella disciplina del periodo temporale nel corso del quale saranno portate a compimento anche le opere e gli impianti alle bocche di porto (al momento non ancora ultimati), necessario a mettere a punto il Sistema Elettromeccanico MOSE sino alla sua consegna, previa assunzione in consistenza, allo Stato e per esso all'Amministrazione concedente e quindi alla costituenda Autorità per la Laguna di Venezia *ex art. 95, commi 1 – 17 del D.L. 104/2020*, come previsto per legge;
- 24. che** in data 08.06.2022 con nota prot. U 76/2022, il Commissario Straordinario per il MOSE ha trasmesso il cronoprogramma delle opere di completamento e avviamento del Sistema Elettromeccanico MOSE, con il quale vengono fissati termini di decorrenza e di durata tali da garantire il rispetto della tempistica indicata nel 7° Atto Aggiuntivo, anche per quanto riguarda la fase di avviamento e che tale cronoprogramma è stato successivamente aggiornato al 01.09.2022 dal Commissario Straordinario per il MOSE (nota 19.09.2022 n. U 124/2022 di prot.);

25. **che** in data 09.06.2022 l'Amministrazione Concedente e il Concessionario hanno sottoscritto il 50° atto attuativo e ricognitivo e primo atto d'avviamento rep. n. 8877, il cui D.P. approvativo n. 461 del 10.06.2022 è stato registrato da parte della Corte dei Conti in data 20.07.2022 N. 183, che riguarda prevalentemente alcune attività della fase di avviamento;
26. **che** ai sensi dell'art. 95, comma 17, del D.L. n. 104/2020, convertito dalla Legge n. 126/2020, "*Per le attività di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria del MOSE è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034*" e che, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 196/2009, le risorse di cui al punto precedente sono state integrate di euro 23 milioni all'anno a decorrere dal 2022 dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";
27. **che** a valere sulle risorse di cui alla precedente premessa, in data 03.08.2022 l'Amministrazione Concedente e il Concessionario hanno sottoscritto il 51° atto attuativo e secondo atto d'avviamento rep. n. 8879, riguardante ulteriori attività della fase di avviamento e in particolare l'attività di manutenzione delle paratoie delle barriere alle bocche di porto, il cui D.P. approvativo n. 673 del 10.08.2022 è stato ritirato con nota prot. 33542 del 26.09.2022 dal Provveditorato al fine di dare seguito al rilievo formale della Corte dei Conti prot. 33272 del 23.09.2022 e che in data 6.10.2022 è stato sottoscritto l'atto di rettifica di rep. 8884 e in data 19.10.2022 è stato sottoscritto il 2° atto di rettifica di rep. 8888 approvati con D.P. n. 883 del 19.10.2022 in corso di registrazione agli Organi di Controllo;
28. **che**, pertanto, le complessive attività della fase di avviamento trovano e troveranno copertura a valere:
- in parte sulle disponibilità degli Atti Attuativi già in essere, come da previsioni del 6° atto aggiuntivo rep. n. 8746/2017 alla Convenzione n. 7191/1991 e come da ricognizione effettuata sui quadri economici di tali atti dal 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022;
 - in parte sullo stanziamento di euro 100 milioni sul capitolo 7200 PG 05 ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che finanzia il 50° atto attuativo e ricognitivo;
 - in parte sullo stanziamento di euro 63 milioni per l'esercizio 2022 sul capitolo 1264 che finanzia il 51° atto attuativo e secondo atto di avviamento, stanziamento che non tiene conto delle somme di cui agli esercizi 2023 e 2024 del valore di € 63 milioni

- all'anno, al momento non impegnabili;
- in parte sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 39/2021.
29. **che** il “Piano di avviamento”, previsto dal 50° Atto Attuativo, è stato predisposto e favorevolmente esaminato dal CTA nella seduta del 22.06.2022 con voto n. 47;
 30. **che** le strutture del Commissario Straordinario per il MOSE e del Provveditorato Interregionale hanno eseguito congiuntamente un approfondito esame circa le effettive esigenze di copertura finanziaria delle opere connesse al completamento e per la messa in esercizio provvisoria del Sistema Elettromeccanico MOSE, addivenendo a stabilire la necessità di disporre, ai sensi del punto 6 della delibera CIPESS n. 39/2021, le conseguenti rimodulazioni rispetto a quanto risultante dagli allegati 1 e 2 della delibera medesima;
 31. **che** tale proposta di rimodulazione è stata favorevolmente assentita con voto 20 nel CTA del 28.04.2022 e condivisa dal concessionario con presa d'atto prot. 6136 del 23.06.2022;
 32. **che**, pertanto, il Commissario Straordinario per il tramite del Provveditorato Interregionale ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili la proposta di rimodulazione delle risorse della delibera CIPESS n. 39/2021 da cui risulta una variazione nella misura del 7,84% del valore complessivo dell'assegnazione derivante dall'incremento delle opere connesse al completamento e alla messa in esercizio del Sistema Elettromeccanico MOSE;
 33. **che** tale rimodulazione, essendo inferiore alla soglia del 20%, è stata disposta dal Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili con apposito D.M. n. 230 del 21 luglio 2022, giusta previsione di cui al punto 6 della Delibera CIPESS n. 39/2021, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 15 settembre 2022 al n. 2493 (**Allegato sub lett. B**);
 34. **che** per effetto di tale rimodulazione le complessive somme di cui alla Delibera CIPESS n. 39/2021, pari a euro 538.421.225,00.=, risultano ora destinate:
 - a) per euro 358.848.336,84.= alle opere connesse al completamento e all'esercizio del Sistema Elettromeccanico MOSE;
 - b) per euro 179.572.888,16.= alle opere complementari al MOSE (Interventi Ambientali e di Compensazione);
 35. **che** le somme di cui alla delibera CIPESS n. 39/2021 sono state assegnate al

Provveditorato Interregionale (punto 3 della delibera medesima);

36. **che** le somme di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021, come rimodulate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n.230 del 21.07.2022 e assegnate al Provveditorato Interregionale, sono necessarie e sufficienti a garantire la completa e integrale esecuzione: (i) degli interventi riferibili al Sistema Elettromeccanico MOSE, e quindi gli interventi connessi al completamento di alcune parti delle opere civili, degli smantellamenti, della sistemazione aree dopo la rimozione dei cantieri, connessi al completamento di impianti e mezzi speciali, a ripristini e definitiva risoluzione delle criticità, alle attività della fase di avviamento ulteriori rispetto a quelle oggetto degli Atti Attuativi in essere inclusi il 50° e il 51° Atto Attuativo, connessi al completamento dell'allestimento del Centro Operativo all'Arsenale con annesse infrastrutturazioni; (ii) degli interventi di monitoraggio e compensazione ambientale;
37. **che**, con riferimento alle risorse di cui alla premessa 34 che precede, l'Amministrazione Concedente e il CVN intendono procedere alla stipula di due Atti Attuativi distinti e paralleli, uno relativo agli interventi riferibili al Sistema Elettromeccanico MOSE (52° Atto Attuativo) e l'altro – vale a dire il presente 53° Atto Attuativo – relativo agli Interventi Ambientali e di Compensazione;
38. **che** sulla necessità di procedere con interventi ambientali e di compensazione contestualmente alle opere alle bocche di porto si è più volte espresso il CIPE (ora CIPESS);
39. **che**, in particolare, sono necessari interventi di completamento del c.d Piano Europa e di prosecuzione degli stralci di salvaguardia di Piazza San Marco;
40. **che** l'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, ha introdotto una specifica disciplina per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, applicabile alle attività del Sistema Elettromeccanico MOSE, di cui occorre conseguentemente tener conto;
41. **che** il Provveditorato Interregionale ha effettuato l'aggiornamento del prezzario alla data del 30.06.2022, assentito con prescrizioni dal CTA nella seduta del 31.8.2022;
42. **che**, a valere sulla complessiva somma di € 179.572.888,16.= destinata agli interventi

ambientali e di compensazione compresi nel Sistema MOSE, il Provveditorato Interregionale e il CVN, per le ragioni e le finalità illustrate nelle premesse che precedono, intendono procedere alla stipula del presente 53° Atto Attuativo della Convenzione rep. n. 7191/1991 per euro 143.276.963,95.= con impegno giuridico-contabile delle somme delle annualità dal 2018 al 2022 e per euro 36.295.924,21.= a titolo programmatico e senza alcun impegno per l'Amministrazione. Le somme di cui sopra, a valere su parte delle risorse di cui alla delibera CIPRESS n. 39/2021, stanziata sul Cap. 7060 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per gli esercizi 2018 - 2024, di cui è stata disposta la variazione di bilancio sul Cap. 7200 PG 06 con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 205511, sono state assegnate per € 143.276.963,95.= per competenza e per cassa per gli esercizi 2018-2022 con Decreto Direttoriale in corso di emissione a seguito di variazione compensativa nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con DM n.325 dell'11/10/2022;

43. **che** in data 17 giugno 2022 è stato sottoscritto tra la Prefettura di Venezia, nella persona del Prefetto dott. Zappalorto, l'Amministrazione Concedente, nella persona del Capo Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative e Urbane, le Infrastrutture Idriche, le Risorse Umane e Strumentali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili dott.ssa Ilaria Bramezza, il Commissario Straordinario per il MOSE, nella persona dell'arch. Elisabetta Spitz, il concessionario CVN nella persona del Commissario Liquidatore dott. Massimo Miani, il Presidente di Confindustria per la Provincia di Venezia, nella persona del dott. Vincenzo Marinese, il *Protocollo di legalità "Sistema MOSE"*, che le parti intendono integralmente richiamare e recepire nel presente Atto Attuativo; **(Allegato sub lett. F)**
44. **che** in data 28 settembre 2022 il Comitato Tecnico Amministrativo ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con voto n.91, sullo schema del presente Atto Attuativo;
45. **che** il CVN garantisce l'esecuzione degli interventi oggetto del presente Atto Attuativo mediante polizza fideiussoria nella percentuale ridotta del 5% giusta certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo le Norme Internazionali UNI EN ISO 9001:2015;
46. **che** con nota acquisita agli atti del Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche prot. M_INF.PRVE. REGISTRO UFFICIALE.I.0026123.21-07-2022 la Prefettura di

- Venezia – Ufficio Territoriale del Governo ha trasmesso la liberatoria antimafia limitatamente alla figura del Commissario Liquidatore dott. Massimo Miani;
47. **che** con nota acquisita agli atti del Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche prot. M_INF.PRVE. REGISTRO UFFICIALE.I.0026262.21-07-2022 la Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo ha trasmesso la liberatoria antimafia per il Consorzio Venezia Nuova di cui alla richiesta dello scorso 4/02/2021;
 48. **che** a seguito delle verifiche effettuate attraverso l'utilizzo della banca dati: Durc on Line – numero di protocollo INAIL_33891752 data richiesta 12/07/2022 il Consorzio Venezia Nuova risulta regolare a tutto il giorno **09/11/2022** nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L. e della CNCE;
 49. **che** lo stesso Consorzio risulta regolarmente iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo Delta Lagunare;
 50. **che** ai fini delle verifiche di cui all'art. 80 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, è stata richiesta la regolarità fiscale all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto Soggetti Rilevanti Dimensioni Ufficio Grandi Contribuenti con nota prot. 70784 del 28/09/2022 e che, con nota acquisita agli atti con prot. 35810 del 14/10/2022, ha risposto che a carico del Consorzio Venezia Nuova non risultano violazioni gravi definitivamente accertate;
 51. **che** il Provveditore, con nota interna pec prot. 37750 del 27/10/2022, ha dato incarico all'Ufficio Contratti di procedere alla stipula del presente atto
 52. **che** pertanto si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto;

tutto ciò premesso,

le parti come sopra costituite e da me personalmente conosciute, riconoscendo le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – oggetto dell'atto attuativo

1.1 Il presente Atto Attuativo, in attuazione degli artt. 2 e seguenti della Convenzione rep. 7191/1991 e dei relativi atti aggiuntivi rep. 7288/1992, rep. 7950/2002, rep. 8067/2005, rep. 8658/2014-8690/2015, rep. n. 8694/2015, rep. n. 8746/2017 e rep. n. 8862/2022, ha per oggetto:

- a) la realizzazione di interventi ambientali e di compensazione a completamento e ad integrazione/miglioria di analoghi interventi già realizzati e in corso di realizzazione nell'ambito del Sistema MOSE;
- b) la ricognizione delle risorse complessivamente assegnate al Sistema MOSE e il loro stato di utilizzo;
- c) l'aggiornamento del cronoprogramma a finire degli interventi ambientali e di compensazione nell'ambito del Sistema MOSE.

Art. 2 – completamento degli interventi ambientali e di compensazione

2.1 Il presente Atto Attuativo prevede la realizzazione di interventi di completamento nonché di integrazione/migliorie degli interventi ambientali e di compensazione connessi al Sistema MOSE, per l'importo complessivo di euro 179.572.888,16.= in conformità a quanto previsto nella delibera CIPESS n. 39/2021 come modificata a seguito della rimodulazione di cui al D.M. del 21 luglio 2022, , comprensivo di ogni corrispettivo e rimborso. Con il presente atto si effettua l'impegno giuridico-contabile per euro 143.276.963,95.= (euro centoquarantatremilioniduecentosettantaseimilanovecentosessantatre/95) delle somme delle annualità dal 2018 al 2022, mentre si destinano in linea programmatica euro 36.295.924,21.= riferibili alle annualità 2023 - 2024, somme che potranno essere successivamente impegnate mediante atti aggiuntivi al presente Atto Attuativo;

2.2 In particolare, il concessionario realizzerà:

- monitoraggi ambientali
- interventi di completamento delle Opere di mitigazione e compensazione (c.d. "Piano Europa")
- infrastrutturazione di un edificio all'Arsenale per ubicazione del laboratorio del Provveditorato di analisi delle acque lagunari
- aggiornamento delle banche dati per la gestione dell'ecosistema lagunare
- 2° stralcio dei lavori di difesa di piazza San Marco dalle acque alte

Tutti i sopra indicati interventi sono specificatamente dettagliati nel Piano Operativo, **allegato sub lett. "C"** al presente Atto, che ne forma parte integrante.

2.3 L'Amministrazione Concedente provvede, nell'ambito del presente Atto, alla gestione della quota prevista all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, per il riconoscimento dell'incentivo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche.

2.4 È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Concedente di apportare, nel corso dello sviluppo dei lavori, eventuali modifiche ed integrazioni del Piano Operativo, fermo restando che gli interventi saranno comunque compresi tra quelli individuati nel Piano Generale allegato alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, senza variazioni dell'importo complessivo dell'Atto, in base a valutazioni sulle priorità degli interventi, ovvero ai fini dell'utilizzo ottimale delle risorse.

2.5 Le parti si impegnano, nel caso intervenissero le eventuali modifiche/integrazioni di cui al punto che precede, ad apportare le conseguenti variazioni nei Quadri Economici di questo e degli altri Atti Attuativi che co-finanzino attività a queste correlate. Di esse si darà conto nel Quadro Economico del primo Atto Aggiuntivo utile e comunque nel Decreto di approvazione del Quadro Economico finale di ciascun Atto Attuativo.

2.6 Il Concessionario dà e prende atto che il prezzo che verrà riconosciuto "a corpo" è remunerativo, comprensivo e compensativo di tutte le prestazioni, attività, compiti, obblighi ed oneri, che il Consorzio stesso dovrà porre in essere ai fini della realizzazione delle opere previste nel programma di interventi. Parimenti, gli interventi da realizzarsi "a misura" e "a corpo" valgono le pattuizioni di cui alla Convenzione Generale rep. 7191/1991 e successivi Atti Aggiuntivi. Le opere "a rimborso" valgono le previsioni della "Procedura generale per la rendicontazione delle attività di avviamento a rimborso – Regolamento" approvata con D.P. n. 207 del 01.04.2022."

Art. 3 – cronoprogramma degli interventi ambientali e di compensazione

3.1 Il cronoprogramma degli interventi ambientali e di compensazione compresi nel Sistema MOSE e, in particolare, di quelli compresi nel presente 53° Atto è riportato nell'**allegato sub lett. "D"**.

3.2 Le parti determinano con il presente atto il momento di decorrenza dei tempi e dei termini relativi a tale categoria di interventi individuati nel cronoprogramma di cui al citato Allegato "D" in conformità con il cronoprogramma generale allegato al 52° Atto Attuativo. Pertanto, come risulta dall'Allegato "D", il completamento degli interventi ambientali e di compensazione è fissato al 31.12.2025.

3.3 I tempi e i termini contenuti nel cronoprogramma di cui al citato Allegato sub lett. "D"

sono stati individuati sul presupposto della tempestiva messa a disposizione delle risorse oggetto di ciascun Atto Attuativo e del pagamento dei corrispondenti SAL nel rispetto dei tempi stabiliti. Resta fermo quanto previsto all'Art. 7.3 del settimo atto aggiuntivo.

Art. 4 – ricognizione delle risorse

4.1 Le somme complessivamente stanziati per il Sistema MOSE in base alla ricognizione di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021 (cfr. tab. della delibera, voce “*Finanziamenti destinati all'intervento*”, colonna B) e tenendo conto anche delle ulteriori somme destinate alla manutenzione delle barriere come da 51° Atto Attuativo, ammontano complessivamente a euro 6.689,07 milioni così ripartiti:

- a) euro 5.484,56 milioni per importi via via contrattualizzati mediante atti attuativi (cfr. della delibera, punto 11);
- b) euro 100 milioni resi disponibili ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della l. n. 205 del 2017 e destinati al finanziamento della prima fase di avviamento, contrattualizzati mediante il 50° atto attuativo (cfr. della delibera, punto 12);
- c) euro 538,42 milioni stanziati e assegnati giusta delibera CIPESS n. 39 del 2021⁽¹⁾, destinati all'esecuzione di interventi oggetto del presente 52° atto attuativo riferibili al Sistema Elettromeccanico MOSE per euro 358.848.336,84 e all'esecuzione di Interventi Ambientali e di Compensazione ancora da contrattualizzare con il previsto 53° atto attuativo per euro 179.572.888,16; tali somme comprendono anche quelle di cui agli esercizi 2023 – 2024 che saranno oggetto di successivo impegno mediante atti aggiuntivi ai rispettivi atti attuativi;
- d) euro 377,09 milioni destinati al rimborso da parte dello Stato delle quote di capitale e di interessi agli istituti finanziatori che hanno erogato i volumi di investimento generati dall'attualizzazione dei contributi pluriennali assegnati;
- e) euro 189,00 milioni resi disponibili ai sensi dell'art. 95, comma 17, del D.L. n. 104/2020 e stanziati sul Cap. 1264 P.G. 03 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, destinati alla seconda fase di avviamento, oggetto del 51° atto attuativo per euro 63 milioni di cui all'esercizio 2022; l'importo di euro 189 milioni comprende anche gli esercizi 2023 – 2024 per euro 126 milioni, indicati solo con finalità meramente programmatiche

4.2 Per quanto attiene alle risorse già contrattualizzate di cui ai precedenti punti a), b) ed e) la ricognizione riferita alla data del 30 giugno 2022 è riportata nell'**Allegato sub lett. “E”** e

⁽¹⁾ La Capacità di investimento, corrispondente alla somma delle voci *sub a), b) e c)* risulta quindi pari a euro 6.122,98 milioni (cfr. tab. della delibera, voce “*Capacità di investimento*”, colonna B).

costituisce l'aggiornamento della ricognizione al 31.12.2021 riportata nel settimo atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022.

4.3 L'avanzamento delle singole attività, in termini di risorse già utilizzate per le erogazioni, è quello riportato nell'Allegato sub lett. "E".

4.4 Le parti si danno reciprocamente atto che alla data del 30 giugno 2022 risultano gli aggiornamenti dell'avanzamento dei singoli interventi come illustrati nel medesimo allegato E.

Art. 5 – approvazione della progettazione

5.1 Il CVN presenta all'approvazione dell'Amministrazione Concedente i progetti delle opere ambientali e di compensazione, i disciplinari degli studi e del Servizio Informativo per l'esame da parte del Comitato Tecnico Amministrativo e la successiva approvazione, entro una data compatibile con i termini di ultimazione delle varie categorie di lavori previsti dal cronoprogramma allegato sub lett. "D" al presente atto.

5.2 Il CVN, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50 del 2016, provvederà alla verifica preventiva dei progetti relativi agli interventi oggetto del presente atto attuativo attraverso soggetti terzi qualificati prima della relativa presentazione al CTA a cui renderà conto degli esiti della verifica.

Art. 6 – liquidazione della spesa e anticipazioni

6.1 Per la liquidazione delle attività di cui al presente Atto Attuativo si procederà, tenendo conto del prezzario vigente e dei relativi aggiornamenti, secondo le seguenti modalità:

- a) attività ed interventi:
 - a.1 per le opere, gli studi, le sperimentazioni da compensare "a misura", si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 11 – punto a) della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991;
 - a.2 per gli interventi da compensare "a corpo", si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 11 – punto a) della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 e successivi atti aggiuntivi;
- b) per il rimborso delle spese comunque sostenute dal Concessionario per conto del Concedente si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 11 punto b) della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, come modificato e aggiornato ai sensi dell'art. 9.2 lett. b) del 7° Atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022;

- c) con riferimento alle previsioni di cui all'art. 11 punto c) della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991 e alle successive determinazioni dell'Amministrazione Concedente, le progettazioni saranno compensate al Concessionario avendo riguardo ai valori tabellari della tariffa degli Ingegneri ed Architetti, applicati tenuto conto delle singole categorie delle opere progettate e del valore, superiore ad € 2.582.284,50.= (euro duemilionicinquecentottantaduemiladuecentottantaquattro/50), degli interventi da progettare. Il Concedente ed il Concessionario danno altresì atto che il corrispettivo per le attività di progettazione sarà calcolato inglobando tutte le maggiorazioni per spesa, difficoltà, lotti, stralci ed eventuali urgenze nell'unica maggiorazione del 30%, riconosciuta a titolo di rimborso forfettario delle spese e degli oneri sostenuti secondo quanto previsto dagli artt. 2, 13 e 21 della citata tariffa degli Ingegneri ed Architetti. Le attività di direzione, assistenza e contabilità lavori, espletate dal Concessionario con riferimento agli interventi di cui al presente atto, saranno compensate avuto riguardo ai valori tabellari di cui alla tariffa degli Ingegneri e Architetti, che saranno applicati in considerazione delle singole categorie delle opere progettate riferite sempre ad importi superiori a € 2.582.284,50.= (euro duemilionicinquecentottantaduemiladuecentottantaquattro/50). Il Concedente ed il Concessionario danno altresì atto che all'aliquota in base alla quale dovrà essere commisurato il corrispettivo per le attività di direzione, assistenza e contabilità lavori non sarà applicata alcuna maggiorazione, ad esclusione del 30% riconosciuto a titolo di rimborso forfettario delle spese e degli oneri sostenuti, secondo quanto previsto dall'art. 13 della citata Tariffa degli Ingegneri ed Architetti. Le parti convengono che l'applicazione delle suindicate tariffe per la liquidazione della progettazione e della direzione, assistenza e contabilità lavori potrà essere oggetto di rideterminazione, anche tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 9.2 lett c) del settimo atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022. Per la determinazione del corrispettivo dovuto per l'espletamento delle attività di direzione, assistenza e contabilità lavori relative agli studi, agli interventi a carattere sperimentale e alle attività del Servizio Informativo, il Concedente ed il Concessionario provvederanno adottando i parametri già definiti nell'ambito generale del rapporto concessorio.
- d) le attività del Servizio Informativo saranno compensate secondo le previsioni di cui all'art. 11 punto d) della Convenzione generale rep. n. 7191/1991;
- e) gli oneri propri della funzione di Concessionario saranno compensati con quota percentuale pari al 12% da calcolarsi sui corrispettivi consuntivi delle prestazioni di cui alle precedenti lett. a.1), a.2) e d), come da previsioni di cui all'art. 11 punto e)

della Convenzione generale rep. n. 7191/1991;

- f) Per ciò che concerne l'onere per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale, sarà riconosciuto un compenso pari allo 0,24% dell'importo dei lavori che sarà liquidato unitamente alla progettazione, mentre per il coordinamento della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori sarà riconosciuto un compenso pari allo 0,56% dell'importo dei lavori che sarà liquidato unitamente alla direzione dei lavori.

Le parti convengono che l'applicazione delle suindicate percentuali per la liquidazione delle prestazioni per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale e per il coordinamento della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori potrà essere oggetto di rideterminazione, anche tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 9.2 lett c) del settimo atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022.

I progetti esecutivi saranno presentati con l'indicazione specifica dell'importo degli oneri della sicurezza, ai sensi della normativa vigente.

6.2 Per gli interventi previsti dal presente atto attuativo, entro 30 giorni dalla registrazione del relativo D.P. approvativo da parte della Corte dei Conti sarà corrisposta al CVN: (i) l'anticipazione pari al 20% del complessivo valore delle attività di progettazione; (ii) l'anticipazione dell'aggio concessorio secondo i termini e le modalità di cui all'art. 9.3 dell'atto aggiuntivo rep. n. 8862 del 24 gennaio 2022; (iii) l'anticipazione del 20% sui lavori con inizio previsto nei primi 9 (nove) mesi del cronoprogramma di cui all'**Allegato sub lett. D**. Le ulteriori anticipazioni del 20% sugli ulteriori lavori verranno corrisposte entro 15 giorni dalla richiesta che verrà formulata dal CVN e ciascuna di esse sarà calcolata sui lavori con inizio previsto, secondo il cronoprogramma di cui all'**Allegato sub lett. D**, nei 3 (tre) mesi successivi a quelli già oggetto di anticipazione. Per il riconoscimento di ciascuna anticipazione il CVN presterà apposita garanzia pari al 100% dell'anticipazione resa ai sensi dell'art. 35 comma 18[^] del D.Lgs. 50/2016, con la specifica rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 7 – determinazione dei prezzi unitari

7.1 I prezzi unitari relativi ai lavori occorrenti per la realizzazione delle opere “a corpo”, “a misura” oggetto del presente atto saranno di volta in volta approvati dall'Amministrazione Concedente all'atto della presentazione dei progetti esecutivi.

7.2 Le parti danno espressamente atto che, in occasione dell'istruttoria dei singoli progetti

delle opere da compensare “a misura” e “a corpo”, saranno compiute indagini e comparazioni al fine di determinare la piena corrispondenza tra i prezzi formulati e quelli correnti nella località di intervento.

7.3 I prezzi unitari, in base all'analisi effettuata in sede di istruttoria dei singoli progetti, secondo quanto previsto dal precedente comma, saranno opportunamente integrati ed aggiornati alla data della presentazione di ogni progetto esecutivo.

7.4 I prezzi saranno formulati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della Convenzione rep. 7191/1991, tenendo conto in particolare degli obblighi di revisione e aggiornamento dei prezzi medesimi anche in forza della normativa tempo per tempo vigente.

Art. 8 – esecuzione degli interventi

8.1 Con riferimento a tutti gli interventi oggetto del presente Atto Attuativo, fermo restando che è fatto espresso divieto al Concessionario di cedere, in tutto o in parte, a terzi tali opere, le parti convengono quanto segue:

- il CVN, una volta conseguita l'approvazione della corrispondente fase di progettazione esecutiva, procederà all'esecuzione degli interventi direttamente o mediante le imprese proprie consorziate, anche tra loro associate ovvero riunite nei modi consentiti dalla disciplina in materia di opere pubbliche;
- nella fase esecutiva il CVN opererà, pertanto, direttamente oppure a mezzo delle proprie imprese consorziate ferma la possibilità di ricorrere a subappalti ai sensi delle norme vigenti solo ad esito negativo di un interpello esteso a tutte le imprese consorziate, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Concedente.

8.2 In ogni caso, l'esecuzione degli interventi dovrà essere affidata a soggetti debitamente muniti degli occorrenti requisiti di ordine generale e speciale secondo quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente, inclusi quelli di capacità tecnica ed economico-finanziaria.

8.3 Il divieto di cedere, in tutto o in parte, a terzi l'esecuzione degli interventi trova applicazione anche nei confronti degli affidatari degli interventi medesimi, incluse le consorziate del CVN, ferma restando la possibilità per il CVN di ricorrere al subappalto ai sensi delle norme vigenti e previa autorizzazione dell'Amministrazione Concedente.

Art. 9 – pagamento dei corrispettivi

9.1 Le parti danno atto che il pagamento dei corrispettivi verrà eseguito secondo le seguenti modalità:

a) Lavori e attività di cui al precedente art. 6 lett. a):

a.1 per corrispettivi delle attività “a misura” vale quanto previsto dall’art. 13 della Convenzione Generale rep. n. 7191/1991. I relativi Stati di Avanzamento Lavori verranno presentati all’ufficio competente del Provveditorato su base trimestrale (con le seguenti scadenze: gennaio, aprile, luglio, ottobre), fermo restando che, ai sensi dell’art. 9.5 del 7° Atto Aggiuntivo, l’Amministrazione Concedente, su richiesta del Concessionario, potrà consentire, ove necessario, la contabilizzazione dei lavori effettuati con SAL mensili;

a.2 per il prezzo dovuto “a corpo”, l’importo da corrispondere al Concessionario viene determinato sulla base delle Tabelle di incidenza delle singole lavorazioni definite in ciascun progetto esecutivo. I relativi Stati di Avanzamento Lavori verranno presentati all’ufficio competente del Provveditorato su base trimestrale (con le seguenti scadenze: gennaio, aprile, luglio, ottobre), fermo restando che, ai sensi dell’art. 9.5 del 7° Atto Aggiuntivo, l’Amministrazione Concedente, su richiesta del Concessionario, potrà consentire, ove necessario, la contabilizzazione dei lavori effettuati con SAL mensili.

L’Ufficio competente del Provveditorato Interregionale, sulla base dei dati di contabilità, redigerà, ai fini del pagamento della spesa, appositi certificati di pagamento, che saranno trasmessi all’Ufficio Amministrativo del Provveditorato che provvederà, assieme ai saldi finali, alla loro approvazione e al successivo pagamento.

Le parti convengono che, ultimati i lavori relativi al singolo intervento, l’Amministrazione Concedente darà corso all’emissione di un ultimo certificato di acconto, qualunque sia il tempo trascorso dall’emissione del precedente e qualunque sia l’importo, da presentarsi alle scadenze dei SS.AA.LL. sopra indicate.

Sulla base delle risultanze del relativo certificato di collaudo approvato, il Provveditorato Interregionale procederà al versamento del saldo a favore del Concessionario.

Sulle somme versate al Concessionario a titolo di corrispettivo per lavori saranno praticate le ritenute a garanzia degli infortuni sul lavoro di cui all’art. 19 del D.P.R. n.

1063/1962 (0,5%) a favore del Provveditorato Interregionale, come certificate nella documentazione contabile che sarà inviata al medesimo Provveditorato Interregionale.

In relazione a specifiche esigenze di liquidità del Concessionario, l'Amministrazione Concedente potrà liquidare le suindicate ritenute a garanzia prima del collaudo dell'intervento previa presentazione di specifica fidejussione da parte del Concessionario.

b) Gli importi dovuti al Concessionario ai sensi del precedente art. 6 lett. b) saranno, di norma, rimborsati entro 60 giorni dalla presentazione, da parte del Concessionario medesimo, della documentazione giustificativa vistata dal Concedente. Ai sensi dell'art. 9.2 lett. b) del 7° Atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022 *“in relazione alle somme soggette a rimborso di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) ed ex art. 13, comma 5, della convenzione generale rep. n. 7191 del 1991, il Provveditorato Interregionale erogherà, su richiesta del Consorzio Venezia Nuova, somme in acconto in misura pari al 30%. Il CVN presenterà mensilmente un'analitica rendicontazione rispetto agli acconti ricevuti, con conguaglio in occasione del primo SAL utile, ferma restando la possibilità di richiedere volta per volta l'integrazione del già menzionato acconto sulla scorta della rendicontazione mensilmente trasmessa”*;

c) Gli importi dovuti al Concessionario ai sensi del precedente art. 6 lett. c) saranno contabilizzati secondo le seguenti modalità:

1. per quanto riguarda la quota attinente all'attività di progettazione, verrà riconosciuta l'anticipazione del 20% come previsto all'art. 6.2. Le parti convengono che, successivamente alla formale approvazione di ogni singolo progetto, verrà effettuato il conguaglio tra quanto corrisposto al Concessionario a titolo di anticipazione ed il corrispettivo complessivo ad esso dovuto come risultante dal valore definitivo del progetto approvato, con svincolo della garanzia prestata per l'anticipazione.

2. per quanto riguarda la contabilizzazione, assistenza e direzione lavori, a rate trimestrali proporzionali all'entità dell'avanzamento dei singoli interventi, contestualmente all'emissione dei relativi Certificati di Acconto.

d) I compensi riconosciuti al Concessionario per le attività del Servizio informativo di cui al precedente art. 6 lett. d) saranno corrisposti dal Concedente sulla base dei Certificati di Pagamento che, secondo la procedura di cui al precedente punto a) del presente articolo, saranno emessi dal RUP del Provveditorato.

e) La aliquota fissata quale rimborso degli oneri di concessione a norma del precedente art. 6 lett. e) sarà corrisposta al Concessionario nel rispetto delle modalità previste all'art. 9.3 del 7° Atto Aggiuntivo il quale prevede che *“Il corrispettivo dovuto al Consorzio Venezia Nuova ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. e) e dell'art. 13, comma 7, della convenzione generale rep. n. 7191 del 1991 a compensazione degli oneri propri della funzione di concessionario, corrispondente al 12% dell'importo dei lavori (comprensivo degli importi per risoluzione di criticità), degli studi, delle attività del Servizio Informativo e del Centro Operativo, verrà versato mediante acconti ripartiti come segue: a) l'80% del 12%, calcolato sull'importo complessivo presunto dei lavori oggetto di un determinato atto attuativo, al momento della registrazione dell'atto attuativo in questione; b) il 20% del 12%, calcolato sull'importo dei lavori oggetto di consegna, al momento della consegna dei lavori da parte del Provveditorato Interregionale. L'erogazione dell'importo avverrà previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell'Amministrazione concedente pari al 100% alla somma da erogare in favore del Concessionario”*);

I pagamenti dei corrispettivi dovuti al Concessionario ai sensi del presente articolo, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori certificato dal Provveditorato e sulla base dei Certificati di Pagamento emessi dal Provveditorato stesso, saranno corrisposti direttamente dal Provveditorato e saranno effettuati a valere sulle assegnazioni con apposito D.D., ai sensi della delibera CIPRESS n. 39/2021. Nel caso di ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti al concessionario, si applicano le norme di cui all'art. 113-bis del Dlgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

Art. 10 – monitoraggio degli interventi, rilevazione degli scostamenti dal cronoprogramma e rimedi

10.1 Il CVN, con il supporto della Direzione Lavori, monitora l'andamento degli interventi e il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato sub lett. D e aggiorna periodicamente l'Amministrazione Concedente.

10.2 Qualora si dovessero verificare ritardi idonei a compromettere il rispetto del suddetto cronoprogramma, il CVN riferirà la questione all'Amministrazione Concedente. Sussistendone i presupposti di legge, l'Amministrazione Concedente potrà chiedere al CVN di risolvere il rapporto con l'impresa affidataria risultata inadempiente e di individuare, entro tempi il più possibile brevi e comunque non oltre 30 giorni, la consorziata che subentrerà nell'esecuzione dell'intervento.

10.3 Resta inteso che l'art. 10.2 che precede trova applicazione ai soli affidamenti in favore di imprese consorziate del CVN. Per i restanti affidamenti derivanti dall'aggiudicazione di procedure di evidenza pubblica, trovano applicazione le norme di legge tempo per tempo vigenti.

Art. 11 – coordinamento tra gli interventi

11.1 Il CVN, con il supporto della Direzione dei Lavori, assicura un adeguato servizio di coordinamento tra i vari interventi previsti, al fine di minimizzare le interferenze e garantirne una gestione efficiente.

Art. 12 – collaudi

12.1 I collaudi relativi ai singoli interventi di cui al presente Atto Attuativo saranno effettuati ciascuno da una Commissione costituita da non più di tre membri, nominata dal Provveditore *pro tempore* che procederà alla designazione secondo quanto previsto dalla vigente disciplina in tema di collaudi di opere e lavori pubblici.

12.2 Tutti gli oneri relativi al collaudo, ivi compresi i compensi da corrispondere ai componenti le Commissioni di Collaudo, saranno a carico del Concessionario.

12.3 I collaudi, che saranno effettuati per singoli interventi, dovranno, di norma, intervenire entro 12 (dodici) mesi dall'ultimazione dei lavori ad eccezione dei collaudi degli interventi morfologici che dovranno intervenire entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori.

Art. 13 – durata

13.1 Gli interventi oggetto del presente Atto Attuativo verranno avviati e ultimati nel rispetto dei termini previsti nel cronoprogramma allegato sub lett. "D", redatto dalle parti in conformità con quanto stabilito nel 7° Atto Aggiuntivo alla Convenzione n. 7191/1991.

13.2 Poiché il suddetto cronoprogramma prevede anche alcuni intervenienti con termine di esecuzione al 31.12.2025, il termine di durata del presente atto è fissato al 31.12.2026 al fine di tener conto anche dei tempi necessari per i collaudi tecnico-amministrativi dei singoli interventi.

Art. 14 – supporto all'Amministrazione Concedente

14.1 Il Concessionario dovrà porre in essere tutti i necessari comportamenti per consentire l'espletamento del controllo generale da parte degli esperti per le attività non ancora oggetto di esame in sede di CTA.

Art. 15 – tracciabilità dei flussi finanziari

15.1 In applicazione del disposto normativo di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e al D.L. n. 90/2014, convertito con Legge n. 114/2014, nonché delle successive disposizioni di cui alla delibera CIPE n. 15/2015, pubblicata in G.U.R.I. in data 7.07.2015, il Concessionario, per sé e per tutti i soggetti economici della filiera, si impegna ad ottemperare agli obblighi in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'atto aggiuntivo rep. n. 8694 del 4.09.2015 alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, che all'art. 2 recepisce il Protocollo Operativo allegato alla delibera CIPE n. 15/2015.

15.2 In particolare, le erogazioni relative al presente atto saranno effettuate direttamente dall'Amministrazione concedente a favore del Concessionario sul conto corrente dedicato in via esclusiva al "Sistema MOSE" che verrà indicato nelle fatture emesse dal Concessionario, mediante bonifico SEPA che dovrà riportare il CUP MOSE D51B02000050001.

15.3 Per i nuovi interventi introdotti dal presente Atto Attuativo, le prescrizioni di cui all'art. 2, comma 2, del Protocollo saranno ottemperate entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto con il soggetto della filiera, o comunque prima di dar corso a qualsiasi movimentazione finanziaria, giusta nota del DIPE n. 1371-P del 10.03.2016.

15.4 Il Concessionario in particolare aderisce alle disposizioni di cui all'art. 6, punto 1, ultima parte, del Protocollo Operativo di cui all'art. 2 dell'atto aggiuntivo rep. n. 8694/2015.

Art. 16 - protocollo di legalità

16.1 Per gli interventi oggetto del presente Atto Attuativo troverà applicazione il Protocollo di Legalità "Sistema MOSE" del 17 giugno 2022 citato nelle Premesse ed **Allegato sub lett. "F"**

Art. 17 – efficacia dell'Atto Attuativo

17.1 Il presente Atto Attuativo è immediatamente impegnativo per il Consorzio Concessionario, mentre lo sarà per l'Amministrazione Concedente solo dopo la prescritta

approvazione divenuta efficace nelle forme di legge.

Art. 18 – cauzione definitiva

18.1 Il Concessionario è obbligato a costituire idonea cauzione definitiva nelle forme di legge.

18.2 L'Amministrazione Concedente accetta, in base al combinato disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dell'articolo unico del D.P.R. 29.07.1948 n. 1309, in luogo del versamento della cauzione definitiva in numerario in titoli di Stato o garantiti dallo Stato a valore di borsa, la cauzione n. 420302415 costituita da fideiussione rilasciata dalla Generali Italia S.p.A. P.I. 01333550323 in data 26/10/2022 e che si allega al presente atto sotto la lett. **sub "G"**.

18.3 Il garante Generali Italia S.p.A. P.I. 01333550323, si costituisce fideiussore nell'interesse del Consorzio Venezia Nuova ed a favore dell'Amministrazione Concedente fino alla concorrenza della somma pari a € 5.959.123,77 (Euro cinquemilioninovecentocinquantanovemilacentoventitre//77), corrispondente al 5% dell'importo dell'Atto al netto dell'I.V.A.

18.4 Con la predetta polizza, il garante Generali Italia S.p.A. P.I. 01333550323, richiamando integralmente quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ed i contenuti dello schema-tipo 1.2 di cui al D.M. 123 del 12.3.2004, ha prestato tale fideiussione con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile con operatività entro 30 (trenta) giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Concedente, volendo ed intendendo restare obbligata, in solido con il CVN debitore, fino all'approvazione del collaudo dei lavori oggetto del presente atto.

18.5 Il Consorzio Concessionario, rappresentato come sopra, accetta la fideiussione e si assume gli obblighi previsti dal vigente Codice Civile, nonché tutte le spese afferenti alla fideiussione stessa.

18.6 La previa costituzione della cauzione secondo le predette modalità, costituisce condizione di efficacia del presente contratto.

18.7 Al fine di essere contro-garantito pro-quota dalle imprese esecutrici degli interventi, il Concessionario inserirà negli atti e nei contratti volti alla realizzazione degli interventi oggetto del presente Atto Attuativo apposita clausola contenente l'obbligo per l'affidatario di

rilasciare in favore del CVN una cauzione commisurata, secondo i criteri di legge, all'importo dell'intervento oggetto di affidamento.

Art. 19 – ulteriore rimodulazione

19.1 Laddove si rendesse necessaria una rimodulazione degli stanziamenti di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021 ulteriore rispetto a quella disposta con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 21.07.2022, le parti condurranno appositi approfondimenti istruttori in contraddittorio per stabilirne l'entità che sottoporranno al Commissario Straordinario, il quale potrà valutare la necessità di formulare apposita istanza di rimodulazione all'Autorità competente.

19.2 Resta inteso che gli eccezionali aumenti dei costi delle materie prime non potranno dare luogo alle rimodulazioni ai sensi della delibera CIPESS n. 39 del 2021 e saranno gestite secondo le modalità previste dall'art. 26 del D.L. n. 50 del 2022 e dalla normativa tempo per tempo vigente.

Art. 20 - allegati

20.1 Al presente atto sono allegati i seguenti documenti:

sub "A") D.M. n. 518 del 19.11.2020 di nomina del Commissario Liquidatore del Consorzio Venezia Nuova;

sub "B") Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 21.07.2022 di rimodulazione degli importi di cui alla Delibera CIPESS n. 39/2022;

sub "C") Piano Operativo degli Interventi;

sub "D") Cronoprogramma aggiornato degli interventi ambientali e di compensazione del Sistema MOSE;

sub "E") Ricognizione delle risorse assegnate e loro stato di utilizzo;

sub "F") Protocollo di legalità Sistema MOSE

sub "G") Polizza fidejussoria

sub "H") Liberatoria antimafia Commissario liquidatore

sub “I”) Liberatoria antimafia Consorzio Venezia Nuova

sub “L”) Certificato Durc

sub “M”) Regolarità fiscale

Art. 21 – oneri fiscali e di registrazione

Tutte le spese del presente atto, registro, copia degli atti ecc., nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico del Consorzio Venezia Nuova.

L'imposta di bollo e le spese attinenti alla registrazione fiscale del presente atto verranno assolti mediante versamento all'Erario ai sensi di legge.

Si dichiara espressamente che il presente atto riguarda anche prestazioni soggette ad IVA ai sensi D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modificazioni e che l'atto stesso, mentre obbliga fin d'ora il Concessionario sarà, invece, obbligatorio per il Provveditorato solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Si informa, altresì, il Consorzio Venezia Nuova che, ai sensi degli art.11 e 12 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati forniti dal medesimo sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla stipulazione e gestione del presente contratto. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza come previsto dalla citata legge e nel rispetto dei relativi obblighi di riservatezza.

E richiesto io, Dott.ssa Rita FAGONE, Ufficiale Rogante delegata alla stipulazione dei contratti, ho ricevuto e pubblicato il presente atto, ed attesto che le parti da me interpellate, hanno dichiarato l'atto stesso conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono, con firma digitale ai sensi del D. lgs n. 82/2005 e s. m. e i.

Il presente atto consta di n. 7 (sette) fogli interi di carta resa legale scritti per intero su n. 28 (ventotto) facciate e per l'ultima fino a questo punto escluse le firme.

p. il “Consorzio Venezia Nuova”

p. il “Consorzio Venezia Nuova”

Il Commissario Liquidatore

Dott. Massimo **Miani**

MIANI
MASSIMO
28.10.2022
13:21:41
GMT+01:00

p. il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili - Provveditorato Interregionale
alle OO.PP. – sede di Venezia

Dirigente Ing. Ernesto Luca **Iovino**

Iovino Ernesto
Luca

Ufficiale Rogante
Dott.ssa Rita **Fagone**

FAGONE
RITA